



Bussola dell'UE per riconquistare competitività e garantire prosperità sostenibile

Brussels, 29 gennaio 2025

La Commissione presenta oggi la bussola per la competitività, prima grande iniziativa di questo mandato che delinea una chiara cornice strategica per orientare i lavori della Commissione.

La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero.

Negli ultimi vent'anni l'Europa non è riuscita a tenere il passo con le altre grandi economie a causa del persistente divario nella crescita della produttività. Purché agisca con urgenza per affrontare gli annosi ostacoli e le debolezze strutturali che la frenano, l'UE dispone di quel che serve per invertire la tendenza: una forza lavoro talentuosa ed istruita, capitali, risparmi, mercato unico, infrastrutture sociali uniche nel loro genere.

Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"L'Europa ha tutto quel che serve per vincere la corsa al vertice. Ma allo stesso tempo deve superare le sue debolezze per riconquistare competitività. La bussola per la competitività concreta le eccellenti raccomandazioni della relazione Draghi in una tabella di marcia. Ora abbiamo un piano. Abbiamo la volontà politica. Ci servono rapidità e unità. Il mondo non ci aspetterà. Tutti gli Stati membri sono d'accordo: è il momento di passare all'azione."*

Tre principali aree di intervento: innovazione, decarbonizzazione e sicurezza

La relazione Draghi ha indicato tre esigenze trasformative per stimolare la competitività; la bussola definisce l'impostazione da seguire per ciascuna e presenta una selezione di misure faro per rispondervi, nelle linee che seguono.

- **Colmare il divario di innovazione** - L'UE deve riavviare il motore dell'innovazione. L'intenzione è instaurare un habitat per le nuove start-up innovative, promuovere la leadership industriale nei settori ad alta crescita basati su tecnologie deep tech e promuovere la diffusione delle tecnologie tra le imprese consolidate e le PMI. A tal fine la Commissione proporrà l'iniziativa sulle gigafactory di IA (**AI Gigafactories**) e la strategia per l'IA applicata (**Apply AI**) per guidare lo sviluppo e l'adozione dell'IA in settori chiave dell'industria. Presenterà piani d'azione sui **materiali avanzati**, le **tecnologie quantistiche**, le **biotecnologie**, la **robotica** e le **tecnologie spaziali**. Una **specifico strategia dell'UE su start-up e scale-up** affronterà gli ostacoli che impediscono alle nuove imprese di emergere ed espandersi. La proposta di un **28°** regime giuridico semplificherà le norme applicabili, compresi gli aspetti d'interesse di diritto societario, diritto fallimentare, diritto del lavoro e diritto tributario, e ridurrà i costi del fallimento. In questo modo le imprese innovative potranno fruire di un unico complesso di norme ovunque investano e operino nel mercato unico.
- **Tabella di marcia comune per la decarbonizzazione e la competitività** - La bussola ravvisa nei prezzi elevati e volatili dell'energia un problema fondamentale e stabilisce le aree di intervento che favoriranno l'accesso a un'energia pulita e a prezzi accessibili. L'imminente **patto per l'industria pulita** esporrà un approccio alla decarbonizzazione basato sulla competitività, che faccia dell'UE un luogo attraente per la produzione, anche per i settori ad alta intensità energetica, e promuova le tecnologie pulite e nuovi modelli di business circolari. Il **piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili** contribuirà a ridurre i prezzi e i costi dell'energia, mentre l'**atto legislativo sull'accelerazione della decarbonizzazione industriale** estenderà le autorizzazioni accelerate ai settori in transizione. La bussola prevede inoltre piani d'azione specifici per i settori ad alta intensità energetica, come la **siderurgia**, la **metallurgia**

e l'**industria chimica**, che costituiscono la colonna portante del sistema manifatturiero europeo ma sono anche i più vulnerabili in questa fase della transizione.

- **Ridurre le dipendenze eccessive e aumentare la sicurezza** - La capacità dell'UE di diversificare e ridurre le dipendenze ruoterà attorno a partenariati efficaci. L'UE gode già della rete più ampia e in più rapida crescita di accordi commerciali al mondo, che copre 76 paesi in rappresentanza di quasi la metà degli scambi commerciali dell'Unione. Per continuare a diversificare e rafforzare le catene di approvvigionamento europee, la bussola evoca una nuova gamma di **partenariati per il commercio e gli investimenti puliti** che contribuiscano a garantirle l'approvvigionamento di materie prime, energia pulita, combustibili sostenibili per i trasporti e tecnologie pulite da tutto il mondo. Nel mercato interno la revisione delle **norme sugli appalti pubblici** consentirà d'introdurvi una preferenza europea nei settori e tecnologie critici.

Cinque attivatori trasversali per la competitività

I tre pilastri sono integrati da cinque attivatori trasversali, essenziali per sostenere la competitività in tutti i settori.

- i. **Semplificazione** - Volto a ridurre drasticamente gli oneri normativi e amministrativi, questo attivatore implica lo sforzo sistematico di semplificare, accelerare e snellire le procedure per accedere ai fondi dell'UE e ottenere decisioni amministrative dell'UE. L'imminente **proposta omnibus** semplificherà l'informativa sulla sostenibilità, la dovuta diligenza e la tassonomia. La Commissione agevolerà altresì l'attività d'impresa per migliaia di piccole imprese a media capitalizzazione. La bussola fissa l'obiettivo di ridurre almeno del 25% gli oneri amministrativi per le imprese in generale e almeno del 35% per le PMI.
- ii. **Ridurre gli ostacoli al mercato unico** - Da 30 anni il mercato unico costituisce il motore collaudato della competitività dell'Europa. Per migliorarne il funzionamento in tutti i settori, la **strategia orizzontale per il mercato unico** modernizzerà il quadro di governance, rimuovendo gli ostacoli che esistono all'interno dell'UE e impedendo che se ne erigano di nuovi. La Commissione coglierà l'occasione per sveltire i processi di definizione delle norme e migliorarne l'accessibilità, in particolare per le PMI e le start-up.
- iii. **Finanziare la competitività** - Manca nell'UE un mercato dei capitali efficiente che trasformi i risparmi in investimenti. La Commissione proporrà un'**Unione europea dei risparmi e degli investimenti** per creare nuovi prodotti di risparmio e di investimento, fornire incentivi per il capitale di rischio e garantire la fluidità dei flussi di investimenti in tutta l'UE. Il riorientamento del bilancio dell'UE razionalizzerà l'accesso ai fondi dell'UE in linea con le priorità dell'Unione.
- iv. **Promuovere le competenze e posti di lavoro di qualità** - Il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Ai fini di una buona corrispondenza tra competenze ed esigenze del mercato del lavoro, la Commissione presenterà un'iniziativa per costituire un'**Unione delle competenze** incentrata sugli investimenti, sull'apprendimento permanente e in età adulta, sulla creazione di competenze adeguate alle esigenze future, sul mantenimento delle competenze, sulla mobilità equa, sull'attrazione e sull'integrazione di talenti qualificati provenienti dall'estero e sul riconoscimento di diversi tipi di formazione che consenta alle persone di lavorare in tutta l'Unione.
- v. **Migliore coordinamento delle politiche a livello nazionale e dell'UE** - La Commissione introdurrà uno **strumento di coordinamento per la competitività**, tramite il quale assicurerà la collaborazione con gli Stati membri per garantire l'attuazione a livello nazionale e dell'UE degli obiettivi strategici condivisi dell'Unione, individuare i progetti transfrontalieri di interesse europeo e portare avanti le riforme e gli investimenti collegati. Nel prossimo quadro finanziario pluriennale un **fondo per la competitività** sostituirà molteplici strumenti finanziari dell'UE vigenti che perseguono obiettivi analoghi, fornendo sostegno finanziario all'attuazione di interventi nell'ambito dello strumento di coordinamento per la competitività.

Contesto

Il 27 novembre 2024 la Presidente von der Leyen ha annunciato quale prima grande iniziativa della Commissione in questo mandato la definizione di una bussola per la competitività, basata sulla relazione Draghi e destinata a delineare la cornice dei lavori della Commissione sulla competitività nel corso di questo mandato.

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2023 la Presidente von der Leyen ha annunciato di aver chiesto all'ex presidente del Consiglio dei ministri italiano Mario Draghi di preparare una relazione sul futuro della competitività europea. Il rapporto Draghi avverte che l'Europa non potrà più contare su molti dei fattori che ne hanno sostenuto la crescita in passato. Espone una diagnosi netta e formula raccomandazioni concrete per traslare l'Europa su una traiettoria diversa. Molte delle raccomandazioni hanno già trovato riscontro negli [orientamenti politici](#) e nelle lettere d'incarico che la Presidente ha trasmesso ai membri del Collegio.

Per ulteriori informazioni

[Bussola per la competitività dell'UE](#)

[Scheda informativa](#) sulla bussola per la competitività

IP/25/339

Citazioni:

"L'Europa ha tutto quel che serve per vincere la corsa al vertice. Ma allo stesso tempo deve superare le sue debolezze per riconquistare competitività. La bussola per la competitività concreta le eccellenti raccomandazioni della relazione Draghi in una tabella di marcia. Ora abbiamo un piano. Abbiamo la volontà politica. Ci servono rapidità e unità. Il mondo non ci aspetterà. Tutti gli Stati membri sono d'accordo: è il momento di passare all'azione."

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea - 29/01/2025

"Con la bussola la Commissione espone la sua dottrina economica per il prossimo quinquennio. Si tratta di una dottrina semplice, riassumibile in un'unica parola chiave: competitività. Competitività in ogni euro che spenderemo e in ogni iniziativa che proporremo. Da quest'ambizione deriva un triplice programma di lavoro: semplificare, investire e accelerare sulle priorità economiche dell'Unione. La bussola deve indicare un cambiamento di mentalità per l'Europa e gli europei. Migliora la prevedibilità dell'Europa mantenendo nel contempo il tracciato del modello europeo: decarbonizzazione, attenzione alla dimensione sociale, rispetto dei nostri valori."

Stéphane Séjourné, Vicepresidente esecutivo per la Prosperità e la strategia industriale - 29/01/2025

Contatti per la stampa:

[Lea ZUBER](#) (+32 2 29 56298)

[Federica MICCOLI](#) (+32 2 29 58300)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Media correlati



[Read-out of the weekly meeting of the von der Leyen Commission by Ursula von der Leyen, President of the European Commission, and Stéphane Séjourné, Executive Vice-President of the European Commission, on the compass for the EU`s competitiveness](#)